

RESOCONTO INTEGRALE

4.

SEDUTA DI GIOVEDI' 12 MAGGIO 2016

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AROLDO TAGLIABRACCI

INDICE

Comunicazioni del Presidente.....	p. 3	Approvazione rendiconto della gestione
Comunicazioni del Sindaco.....	p. 4	esercizio finanziario 2015.....
		p. 5

La seduta inizia alle ore 18,00

Il Presidente invita il Segretario Comunale, Dott. Sandro Ricci, a procedere all'appello nominale, che dà il seguente risultato:

Pascuzzi Domenico – <i>Sindaco</i>	presente
Bastianelli Sabrina	presente
Biagioni Rossana	presente
Girolomoni Marila	presente
Lisotti Cristian	presente
Tagliabracci Aroldo	presente
Caico Carmelo	presente
Arduini Fabio	presente
Tombari Massimo	presente
Banzato Sabrina Paola	presente
Melchiorri Monica	assente
Castegnaro Dara	presente
Cucchiaroni Giuseppe	presente

Considerato che sono presenti n. 12 componenti il Consiglio Comunale, il Presidente dichiara valida la seduta.

Comunicazioni del Presidente.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.
L'ordine del giorno reca, al punto 1:
Comunicazioni del Presidente.

Ho una breve comunicazione da fare io, poi anche gli Assessori dovranno dire qualcosa.

Io vi volevo solo invitare domani sera all'Hotel International: c'è una cena di beneficenza organizzata dall'A.G.E.O.P. Ricerca, che è un'associazione di genitori oncologici pediatrici, praticamente i genitori dei bambini che sono ricoverati in oncologia pediatrica a Bologna. Il costo è di 25 euro ed il ricavato viene devoluto in beneficenza a favore di questa Associazione. Quindi vi volevo ricordare solo questo. Se qualcuno è interessato, domani sera alle ore 20,30 all'Hotel International. Poi vi posso fare avere i numeri di telefono per prenotare, se siete interessati.

Adesso l'Assessore Girolomoni deve fare delle comunicazioni, prego.

MARILA GIROLOMONI. Buona sera. Io faccio una sola comunicazione che riguarda un evento che stiamo vivendo in questi giorni, che è il Gabicce Street Contest. E' una bella occasione musicale per stare insieme in piazza ad ascoltare delle bellissime band, e bravissime soprattutto, anche perché sono giovani, e riescono a trasmettere proprio quella voglia di fare qualcosa di bello.

La prima sera per fortuna c'erano diverse presenze, mi sembra che hanno votato 90 persone dal pubblico, quindi vuol dire 90 spettatori. Ieri sera, forse un po' per la serata o per le previsioni, erano un po' di meno. E' triste vedere la Piazzetta Matteotti, che già è abbastanza piccola, non piena, quindi vi invitiamo e vi chiediamo di conseguenza di invitare anche i vostri amici a partecipare, perché è un bell'appuntamento.

E' iniziato martedì sera, si concluderà con la finale sabato sera, quindi partecipate. Grazie.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.
Grazie. Assessore Biagioni, prego.

ROSSANA BIAGIONI. E' un'altra comunicazione, questa volta è un appuntamento sportivo: il 14 e il 15 la Granfondo degli Squali, Cattolica-Gabicce Mare. Sono già 1.700 gli iscritti partecipanti.

A Gabicce nel pomeriggio del sabato 14 ci sarà una gara sprint in Via al Mare con i giornalisti ciclisti, e quindi un campionato italiano, insieme ai bambini del nostro Comune. Il giorno successivo invece l'arrivo è a Gabicce Monte, a partire dalle ore 10 in Piazza Valbruna le premiazioni; nel piazzale del Belvedere, sotto al Bel Sit invece si saranno la rustida e le premiazioni delle varie categorie.

Il sabato successivo ci sarà l'anteprima dello spettacolo musical "Il viaggio di un attimo". Sono brani inediti tratti da Italo Calvino, realizzato in collaborazione con la Scuola di Musica Creobisce, dal gruppo dei ragazzi Rosso Imperfetto. Per la prima volta presentano questo spettacolo, sta ricevendo un enorme successo, tanto è vero che da una serata abbiamo dovuto fare anche la domenica la replica, perché sono molte le persone interessate.

Chi dell'Amministrazione e dei Consiglieri volesse partecipare, è pregato di avvertire l'Ufficio Turismo, perché i biglietti stanno per esaurirsi. Grazie.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.
Grazie Assessore.

Vi volevo informare (qualcuno lo saprà già) che si stanno organizzando - era un po' che era in discussione, e finalmente quest'anno siamo riusciti a quagliare - i giochi dei gemellaggi.

I giochi dei gemellaggi sono dei giochi molto semplici, quindi dal pallone al calciobalilla umano, al beach volley, beach tennis, e giochi di spiaggia in genere, fra i Comuni della Provincia di Pesaro ed i Comuni della Provincia di Rastad in Germania, che sono gemellati, appunto, con i Comuni di

Pesaro, tra i quali Gabicce, Gradara, Saltara, Fano, eccetera.

Quindi da mercoledì 18 maggio a sabato 21 maggio ci saranno tutta una serie di giochi, che vanno appunto dal calcio e via, quello che dicevo prima. La maggior parte di questi giochi si svolgeranno a Fano, che è l'Ente capofila per questa manifestazione.

Mi dispiace, ho solo in programma in tedesco, quindi facciamo intervenire la Rossana Biagioni per la spiegazione dettagliata. Grazie.

ROSSANA BIAGIONI. L'apertura dei giochi, la cerimonia ufficiale si terrà il giorno 19 a Gradara, con la partecipazione del Presidente della Provincia di Rastad e del Presidente della Provincia di Pesaro, Tagliolini. Tutte le delegazioni sfileranno nel centro storico, e poi i giochi si apriranno invece nel Giardino degli Ulivi all'uscita della Rocca. Poi seguirà un momento conviviale a Gabicce.

Il giorno successivo ci saranno questi giochi che si svolgono in spiaggia a Fano; mentre il sabato ci sarà a San Costanzo il gioco del calciobalilla umano, e la finale a Fano con le premiazioni.

Il mercoledì la delegazione di Otigheim, che è il nostro Comune gemellato, insieme a Bietigheim, faranno un triangolar a Calcinelli, con la partecipazione della giovanile del calcio Gabicce e Gradara.

Si concluderà poi sabato con le premiazioni, la partecipazione di tutte le delegazioni.

In totale noi abbiamo 56 persone che stanno a Gabicce, ed altre 100 invece sono distribuite tra Fano e Calcinelli. Tutto qua.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.
Grazie Assessore.

Comunicazioni del Sindaco.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.
L'ordine del giorno reca, al punto 2:
Comunicazioni del Sindaco.

Prego Sindaco.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*.
Grazie Presidente. Due comunicazioni. Una riguarda il prelevamento dal fondo di riserva avvenuto con delibera di Giunta del 10 marzo 2016, con cui abbiamo deliberato di effettuare un prelevamento dal fondo di riserva per 15.276.000 euro per la copertura temporanea delle spese per le consultazioni elettorali, quindi parliamo di 1.000 euro, spese per acquisto di beni, ed altre spese, quindi per le spese consultazioni elettorali 14.276, quindi per un'adeguata copertura.

E' chiaro che questi importi finanziariamente vengono coperti con l'utilizzo del fondo, in attesa poi di ricevere a breve il rimborso totale da parte della Prefettura, e quindi da parte del Ministero, perché sono spese legate all'ultima consultazione referendaria.

La seconda comunicazione riguarda invece un'informazione su come sta procedendo la razionalizzazione delle società e delle partecipazioni che il Comune detiene nelle varie società.

Attualmente, come abbiamo detto anche in altri Consigli Comunali abbiamo queste partecipazioni: in Hera S.p.A., in Amir S.p.A., Start Romagna S.p.A., SIS S.p.A., Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A. come partecipazione indiretta, in quanto soci SIS, e ulteriore partecipazione indiretta in Si Sole S.r.l.; poi abbiamo anche Convention Bureau Terre Ducali società cooperativa a responsabilità limitata, e Agenzia Mobilità Provincia di Rimini, società S.r.l. consortile.

Con riguardo al piano di razionalizzazione che avevamo adottato il 31 marzo 2015, e poi approvato in Consiglio Comunale il 29 aprile 2015, viene confermata la volontà di dismettere le partecipazioni in Start Romagna, Amir S.p.A. e Convention Bureau.

Con riguardo alla partecipazione in Start Romagna, la cessione è stata formalizzata pochissimo tempo fa, circa 10-12 giorni fa.

Con riguardo invece alla partecipazione in Amir S.p.A., che è una società completamente pubblica, l'avviso è infruttuoso, quindi a seguito di questo avviso non sono pervenute offerte di acquisto, e quindi di conseguenza si andrà avanti con un ulteriore avviso, e quindi con la necessità di provvedere a trovare qualche altro Ente disposto ad acquisire la partecipazione.

Con riguardo invece alla partecipazione in Convention Bureau Terre Ducali società cooperativa a responsabilità limitata, è arrivata poco tempo fa una proposta da parte di una società privata per acquistare le quote che abbiamo, pari a 316 azioni-quote possedute, per un controvalore nominale di 316 euro, e quindi poi si procederà a tutti gli atti propedeutici alla formalizzazione di tale cessione.

Poi, invece, per quanto riguarda le altre due partecipazioni in Agenzia Mobilità e in Hera S.p.A., che è la società quotata, per quanto riguarda Agenzia Mobilità in questo caso è ancora in corso la procedura di vendita; con riguardo invece a Hera S.p.A. questa è una società quotata, e quindi anche qui c'è l'intenzione di cedere questa partecipazione in una società quotata, quindi poco strategica per l'Ente, anche in questo caso parliamo di una piccola partecipazione, perché parliamo di 2.593 azioni, con un controvalore pari al valore di Borsa, quindi al valore di quotazione in borsa. Adesso vado a memoria, ma mi pare era sui 3.000-4.000 euro, però non mi ricordo adesso le ultime quotazioni.

Da ultima abbiamo la partecipazione in SIS S.p.A.; in questo caso è un aggiornamento, perché abbiamo detto che c'era la necessità di modificare il numero dei Consiglieri di Amministrazione. In data 2 marzo 2016 si è tenuta l'assemblea straordinaria ordinaria degli azionisti di SIS S.p.A., in cui è stato approvato in primis il nuovo statuto societario, e si è proceduto in quell'occasione, quindi l'assemblea ordinaria ha proceduto alla nomina dell'amministratore unico; tale nomina è naturalmente efficace dal momento dell'iscrizione nel registro imprese del nuovo statuto societario.

Infine, per quanto riguarda la partecipazione indiretta in Si Sole S.r.l., anche in questo caso si evidenzia che l'assemblea dei soci SIS, sempre in data 2 marzo 2016, ha espresso la volontà di procedere al riassetto societario della partecipata Si Sole, che determinerà quindi la dismissione della partecipata Si Sole S.r.l.

Queste erano le due comunicazioni che avevo da rendere in questo Consiglio.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.
Grazie Sindaco.

Prima di passare oltre volevo salutare e ringraziare per essere qui con noi il ragioniere Nazario Magnani, che ci assisterà durante questa seduta che andremo adesso a trattare.

Approvazione rendiconto della gestione esercizio finanziario 2015.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.
L'ordine del giorno reca, al punto 3: Approvazione rendiconto della gestione esercizio finanziario 2015.

Relatore è il Sindaco, con proposta di immediata eseguibilità. Prego Sindaco.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*.
Procedo all'illustrazione del rendiconto della gestione, che è l'ultimo adempimento che riguarda un po' il bilancio. Abbiamo approvato poco tempo fa il bilancio previsionale, l'ultimo atto è l'approvazione del rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2015.

Fa seguito tutta una serie di delibere al bilancio previsionale approvato l'11 aprile dello scorso anno, poi ci sono stati vari assestamenti, e oggi andiamo sostanzialmente ad approvare il rendiconto della gestione per l'esercizio 2015 e relativi allegati, in particolare il conto del bilancio, il quadro riassuntivo della gestione finanziaria di competenza, il quadro dei risultati differenziali, l'elenco dei residui attivi e passivi, la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, la

tabella dei parametri gestionali con andamento triennale, il conto del patrimonio, il conto economico ed il prospetto di conciliazione.

Il Revisore dei Conti ha espresso parere favorevole in data 5 maggio 2016, e si dà atto che sono stati rispettati i termini di cui all'articolo 227 del DLGS 267/2000.

Quindi sostanzialmente si propone con questa delibera di approvare il rendiconto 2015 e gli allegati che vi ho pocanzi citato.

Io ho trovato abbastanza chiara la relazione del Revisore, che un po' sintetizza i vari elementi, i vari numeri, i vari parametri relativi al rendiconto, quindi invito anche un po' tutti i Consiglieri a seguire la relazione del Revisore. Nella parte iniziale naturalmente ci sono tutti i prospetti previsti dal rendiconto, oltre a tutti gli allegati.

Con riguardo al rendiconto, scorrendo la relazione, con riguardo al risultato di gestione, si evidenzia il saldo di cassa dell'Ente, quindi in particolare l'andamento nel periodo 2012-2015 della voce "anticipazioni di cassa", che è passato dal 2012 da 1.086.200 euro, c'è un trend costante decrescente, per arrivare a fine 2015 a 510.946, che sostanzialmente evidenzia un ricorso sempre più limitato all'anticipazione sul conto corrente per intenderci. A questo va gradualmente anche evidenziata una riduzione, ma lì è una riduzione programmata e ripartita negli anni, dell'anticipazione che era stata chiesta nel 2013 da parte della Cassa Depositi e Prestiti. Quindi ad oggi, a fine 2015, si evidenzia questo risultato dell'anticipazione di cassa di 510.000 euro circa.

Con riguardo poi al risultato della gestione di competenza, perché sappiamo che il bilancio è composto da due risultati: risultato della gestione di competenza e risultato finanziario, che poi è il risultato dell'Amministrazione, per intenderci sarebbe il risultato dell'Ente dal punto di vista finanziario, e quindi relativamente a queste due tipologie di risultati da una parte abbiamo la gestione di competenza, che non è altro che la sintesi dell'andamento del Ente da un punto di vista delle competenze, e quindi

contrapposizione delle entrate di competenza ai costi, quindi alle uscite di competenza.

Si evidenzia in questo caso un risultato di gestione di competenza positivo per 889.665.

Se andiamo ad analizzare il trend di questo avanzo, quindi di questa gestione di competenza nell'ultimo triennio, 2013, 2014 e 2015, si evidenzia che nel 2013 c'è un risultato di competenza negativo per 7.800, a fine 2014 un risultato di competenza positivo di 18.192, per arrivare, come dicevo prima, ad un risultato di competenza positivo per il 2015 di 3.048.

Poi c'è nella pagina successiva il dettaglio della gestione di competenza, che porta appunto a 889.665, che poi è scomposto in due tipologie di risultati di competenza: quello della parte corrente, quindi contrapposizione fra entrate e spese correnti; e l'altro il risultato di competenza relativo alla gestione in conto capitale, che evidenzia un risultato positivo di 241.522. Quindi risultato di parte corrente positivo per 648.142 euro, ed un risultato di competenza positivo in parte capitale 241.522, che compone il risultato complessivo positivo di 889.665. Per poi arrivare quindi ad un risultato di amministrazione, quindi in sostanza l'avanzo di cassa, di 602.189,42.

Naturalmente poi si va avanti nell'evidenziazione del risultato complessivo, tenendo conto che a maggio 2015, poi confermato con delibera di Consiglio Comunale mi pare del giugno 2015, abbiamo proceduto ad un riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi. In quell'occasione, quindi circa un anno fa, abbiamo determinato un disavanzo tecnico di 1.491.301, che poi la normativa permette di poter ripartire in trent'anni, quindi c'è una quota di un trentesimo che va ad incidere sul risultato finanziario dell'Ente ogni anno, quindi bisogna garantire almeno la trentesima parte ogni anno di questo disavanzo tecnico.

Relativamente all'esercizio 2015 il rateo di competenza, quindi il trentesimo, era pari a 49.710; il risultato dell'Ente del 2015 ha permesso di coprire sicuramente i 49.710, ma

complessivamente il risultato era pari a 80.000 euro circa. Questo è ovvio che non ci permette di ridurre subito l'equivalente di più rispetto a quello che è il trentesimo, ma è ovvio che si ridurrà poi negli anni il saldo finale, perché ad oggi abbiamo una parte disponibile negativa di 1.410.928, contro 1.491.000, che è il risultato del riaccertamento; riaccertamento dei residui attivi e passivi che, se vi ricordate, era relativo un po' a tutta l'analisi soprattutto dei residui attivi, quindi soprattutto le entrate dell'Ente risultanti da tutte le contravvenzioni, multe, sanzioni, piuttosto che mancati pagamenti di imposte e tributi locali; complessivamente quindi è stata fatta un'analisi lo scorso anno di tutti questi residui attivi, e la normativa ha permesso di poter evidenziare questo disavanzo tecnico, quindi la possibilità di poter ripartire questo disavanzo tecnico derivante da un eventuale mancato incasso di almeno una parte di questo disavanzo tecnico, la possibilità di ripartirlo in trent'anni.

Poi abbiamo detto dell'avanzo di cassa derivante da questo raccordo fra la gestione di competenza, che ha un saldo positivo di 889.000 euro, dall'altro c'è un saldo negativo della gestione dei residui 2015 di 231, quindi la differenza per riconciliare la parte di competenza con la parte finanziaria si arriva ad un avanzo finanziario di 602.189.

Con riguardo al requisito della verifica del patto di stabilità interno, che ci aveva tanto preoccupato prima del ridosso dell'estate a luglio dello scorso anno, siamo riusciti a raggiungere l'obiettivo patto; il saldo obiettivo per il 2015 era di 132.000 euro, il saldo finanziario che viene evidenziato a fine 2015 è di 255.000 euro, quindi c'è una differenza positiva, quindi sicuramente abbiamo rispettato il patto, ma siamo andati anche oltre nel raggiungimento del patto.

Nelle pagine successive poi c'è tutta l'analisi del dettaglio di tutte le entrate tributarie, e cercherò anche qui di essere un po' sintetico. Vi leggo solo il risultato 2015: le entrate tributarie relative alla categoria A1 imposte di 4.400.000; la categoria A2 tasse, 1.869.000; tributi speciali 16.000 euro. Totale entrate tributarie 6.304.682.

Poi la tabella successiva è relativa alla voce di entrate per recupero evasione, ed è pari a 24.879.

Poi c'è l'analisi dei contributi per permesso di costruire, anche qui c'è un trend che, se andiamo ad osservare l'analisi sempre del triennio 2013-2015, nel 2013 i contributi per permesso di costruire a spesa corrente erano pari a 155.000 euro, nel 2014 a 222.000 euro, nel 2015 a 270.000, quindi sicuramente le misure che abbiamo adottato di agevolazione, o comunque di incentivi alla ristrutturazione del patrimonio immobiliare privato esistente, ha dato degli ottimi risultati.

Con riguardo invece ai trasferimenti dello Stato nell'anno 2015 sono stati pari a 533.621; nel 2014 erano stati 439.550, nel 2013 - ma erano altri tempi - i trasferimenti statali ammontavano a quasi un milione di euro. Quindi nel corso degli anni si è arrivati, in soli due anni, ad un dimezzamento sia dei trasferimenti statali che trasferimenti regionali.

Mi viene da dover evidenziare (qui non lo trovate, ma lo trovate nelle altre tabelle allegate al bilancio) che c'è anche una riduzione dei trasferimenti regionali, quindi in particolar modo si evidenzia, ma lo avevamo già evidenziato nel corso del 2014, che poi si è concretizzato ad un'ulteriore riduzione del 2015, della tipologia dei contributi regionali, quindi abbiamo fatto un'analisi di queste entrate per trasferimenti individuando le principali leggi, quindi individuando l'asilo nido, la Legge Regionale n. 9, il fondo unico regionale, il contributo per gli handicap, Legge 18, il contributo per minori, Legge Regionale n. 7, ed analizzando i dati dal 2012 al 2015, nel 2015 il totale contributi relativamente a queste quattro tipologie di entrate da trasferimenti è stata pari a 62.249, nel 2014 è stata di 84.275, nel 2013 di 87.049, nel 2012 erano 113.270.

Se poi andiamo in questo dato a togliere due voci, il fondo unico regionale da una parte ed il contributo per minori dall'altra, che sono due voci non aventi carattere ordinario, una, soprattutto il fondo unico regionale, l'altra invece la legge dei minori, quella varia in funzione anche delle spese sostenute, quindi lì

c'è un rimborso da parte della Regione in base alle spese che vengono effettivamente sostenute; quindi, estrapolando queste due voci, senza i contributi dei minori, quindi senza il contributo straordinario progetto di famiglia, che ricordiamo è stato pari a 18.800 nel 2014, per un progetto del centro delle famiglie che sta dando tra l'altro ottimi riscontri, ottimi risultati, tant'è che verrà riproposto come finanziamento da parte della Regione anche per l'anno 2016. Dicevo, estrapolando questi dati, abbiamo un andamento che va dal 2013 a 84.900, per arrivare a fine 2014 euro 55.000, a fine 2015 euro 41.770. Questi sono dati che ho estrapolato dalle varie tabelle che avevate.

Come previsione 2016 abbiamo previsto 40.000 euro relativamente a queste voci, quindi con una parziale riduzione di 1.700 euro circa rispetto al 2015, perché queste dovrebbero essere indicazioni, ma ancora il bilancio regionale non è stato approvato, ma nelle prossime settimane si andrà ancora a discutere sull'entità di questi fondi.

Andando avanti sull'analisi del rendiconto, un'altra tabella interessante è quella relativa ai proventi dei servizi pubblici, in cui sono evidenziati nella tabella i principali servizi che vengono erogati dall'Amministrazione, e quindi parliamo dell'asilo nido, delle mense scolastiche, delle scuole estive, del soggiorno terza età, delle lampade votive. In questo caso sono dati riferiti al 2015, in particolare con riguardo all'asilo nido c'è una percentuale di copertura realizzata del 53% circa, con riguardo alle mense scolastiche una copertura del 97% circa (per copertura intendiamo differenza fra proventi e costi); con riguardo alle scuole estive c'è una copertura del 44%, quindi le entrate riescono a coprire il 44% dei costi sostenuti; con il soggiorno della terza età invece si pareggiano, perché tanto entra e tanto viene speso; con le lampade votive siamo ad una copertura del 97,78%. Complessivamente, sommando tutte le cinque tipologie di servizi, abbiamo una copertura complessiva realizzata del 72,75%.

Con riguardo invece alla spesa corrente, sempre facendo questa comparazione dell'andamento delle spese nel triennio 2013-2015, abbiamo spese correnti nel 2013 per 8.937, nel 2014 per 8.712.000, nel 2015 per 8.804.000, quindi sostanzialmente c'è quella riduzione che avevamo perseguito proprio per una maggiore razionalizzazione, per una spending review che ci ha permesso nell'arco di due anni di risparmiare già sul 2015 euro 133.000 rispetto al 2013.

Nell'analisi delle spese del personale, anche in questo caso si fa un raffronto fra la spesa media dei rendiconti 2011 e 2013 rispetto al risultato del 2015. Si evidenzia che relativamente al totale della spesa del personale, come media 2011-2013 era pari a 2.761.000, con un'incidenza percentuale sulle spese correnti del 30,10%; il risultato di fine 2015 porta ad una totale spesa del personale di 2.606.788, quindi con una riduzione di 155.000 euro rispetto alla media 2011-2013, ed una incidenza del costo del personale sul totale delle spese correnti del 25%, quindi c'è una riduzione sostanziale del costo del personale del 5%, e quindi un corretto rispetto della normativa che impone comunque un trend decrescente della spesa del personale.

Con riguardo alla contrattazione integrativa, qui c'è un parziale aumento relativamente alle risorse destinate dall'Ente alla contrattazione integrativa di circa 10.000 euro, che sono quegli incentivi dati ai dipendenti, o comunque a qualcuno di questi dipendenti per i piani di razionalizzazione che l'Amministrazione sta adottando e sta continuando ad adottare per incentivare o ad un risparmio di spesa, o a maggiori entrate per l'Ente, quindi naturalmente a beneficio poi dell'Ente stesso.

Vado avanti con riguardo agli interessi passivi, agli oneri finanziari. Le spese per interessi passivi sui prestiti in ammortamento nell'anno 2015 ammontano a euro 567.633, e rispetto al residuo debito all'1.1.2015 determina un tasso medio del 4,94%. Il rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza di questi interessi passivi è pari al 5,78%.

Sempre con riguardo all'analisi dell'indebitamento e gestione del debito, si evidenzia, come dicevo prima, una riduzione sostanziale del limite di indebitamento dato dal rapporto fra interessi passivi e entrate correnti. Dicevamo prima del risultato 2015 del 5,78%, che è dato dal rapporto fra gli interessi passivi 2015 e le entrate del 2015. Invece nel prospetto che trovate a pagina 30 della relazione del Revisore, quella percentuale è calcolata mediante il rapporto al numeratore degli interessi passivi dell'anno, e al denominatore le entrate relative all'anno N meno 2, quindi ai due anni precedenti. Per intenderci al 2015 trovate un indice del 5,95% come percentuale di indebitamento dell'Ente, che è differente dal 5,78%, perché al numeratore abbiamo gli interessi passivi del 2015 e al denominatore abbiamo invece le entrate del 2013. Questo sta a significare che le entrate del 2015 sono un po' più alte rispetto a quelle del 2013, infatti c'è uno scostamento fra il 5,78% e il 5,95%. Comunque in sintesi si evidenzia anche in questo caso un indice positivo, perché c'è un trend assolutamente decrescente dell'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti.

Altro dato importante sul risultato di questa Amministrazione è evidenziato nella tabella successiva, che analizza il totale indebitamento dell'Ente a fine anno; in particolare potete notare che nel 2013 l'indebitamento a fine 2013 dell'Ente era pari a 12 milioni di euro circa, con un debito medio per abitante di 2.070 euro circa; nel 2014 si è ridotto a 11.481.000, quindi con un debito medio per abitante di 1.975, per poi avere un'ulteriore riduzione nel 2015 a 10.810.000 euro, che è l'indebitamento a fine 2015, con un'incidenza di debito medio per abitante di 1.869 euro. E' evidente che in due anni di Amministrazione abbiamo ottenuto una riduzione dell'indebitamento complessivo di 1.200.000 euro circa.

E' ovvio che l'unico elemento che viene evidenziato anche nella relazione del Revisore è quello di continuare a tendere ad un utilizzo sempre più ridotto dell'anticipazione, perché in questo momento, come dicevamo prima

l'anticipazione è maggiore del 5% rispetto alle entrate correnti, è poco più del 5%, ma si spera che possa essere migliorato anche questo parametro.

Io non avrei al momento null'altro da aggiungere. Poi naturalmente siamo qui sia io che il responsabile Magnani per rispondere alle vostre domande. Grazie.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.
Grazie Sindaco. Ci sono interventi? Consigliere Banzato, prego.

SABRINA PAOLA BANZATO. Intanto questi numeri che arrivano così tutti uno dietro l'altro non è che ci permettono di capire tantissimo. Quello che mi piacerebbe avere come chiarimento è una sintesi politica delle scelte operate, viste le condizioni comunque segnalate relative a minori entrate, e quindi a scelte comunque operate per coprire queste minori entrate, che sono comunque facilmente rilevabili. Credo di poter dire che un po' riguardino le tasse, e quindi forse anche il disagio che si dovrebbe leggere dietro questa mancata entrata, ma anche le scelte operate a livello nazionale, regionale, che sono notevoli, forse non abbiamo ben capito quanto, perché nella velocità dei dati questo non è facile da comprendere, ma sono tante; in Capigruppo avevamo per esempio analizzato nell'arco di questi tre anni quanti soldi in meno la Regione ha stanziato in ambito sociale, e mi sembra fossero circa 60.000 euro in meno. Non sono pochi, quindi mi sembra che qualcosa da dire ci debba essere, almeno politicamente.

Mi sembra anche di poter rilevare sostanzialmente che nell'arco di due annualità questa Amministrazione non è ancora riuscita ad accedere a nessun finanziamento europeo, o di altra natura, che ci possa permettere di lavorare anche in modo diverso, magari far fronte a questa carenza di entrate anche attraverso delle progettualità importanti, che ci permetterebbero di vivere un po' diversamente la situazione di questo bilancio.

Mi piacerebbe conoscere quello che leggo rispetto al mancato contributo per il nuovo centro raccolta differenziata, che non

abbiamo forse avuto modo di discutere nella Capigruppo, che ho letto riguardando il documento oggi; così come i proventi per il Piano Casa, sempre in riduzione d'entrata.

E poi volevo chiedere se, leggendo, ho ben compreso, quando si parlava degli oneri di urbanizzazione, in relazione a questo leggero aumento che nel triennio è di circa 4.000 euro, questa maggiore entrata, pur limitatissima, secondo me, è legata anche a quel percorso che era stato fatto sull'approvazione di scontistiche varie. Io sono un po' ignorante in materia, quindi preferisco che me lo chiariste.

Rispetto alle spese, ho visto in linea generale - ed è una domanda, perché ovviamente sono tantissime - che ci sono comunque tagli operati su tutti i capitoli; magari quelli più elevati che sono stati operati con quale criterio e perché hanno avuto questa scelta, e che impatto hanno nel prossimo futuro, breve futuro, visto che mi sembra che non andiamo verso una direzione di maggiori entrate un'altra volta.

Tengo a precisare che in effetti il Sindaco ha segnalato di nuovo queste anticipazioni di cassa che, è vero, sono diminuite, eccetera, però vorrei ricordare che le anticipazioni vengono utilizzate principalmente per pagare i mutui, e quindi ci paghiamo gli interessi con ulteriori interessi. Quindi l'impegno probabilmente, per quanto sia diminuita notevolmente questa esposizione, io credo che debba essere ancora più forte.

Avevo segnalato qualcos'altro, in questo momento non me lo ricordo; se mi viene, ve lo rimetto. Grazie.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi? Consigliere Cucchiarini, prego.

GIUSEPPE CUCCHIARINI. Buona sera. Un documento molto corposo, anche di difficile lettura, anche se il nostro ragioniere in Capigruppo ce lo ha spiegato ampiamente.

Naturalmente questo documento risente delle scelte nazionali, quindi si occupa molto

di equilibri di bilancio e poco di qualità dei servizi dati ai cittadini.

Che dire tutto ciò? Il fatto che si raggiungono questi equilibri imposti dalla legge nazionale ai cittadini interessa poco; interessa e dovrebbe interessare relativamente poco anche a voi, mentre dovrebbe interessare più la qualità dei servizi e l'aiuto che l'Amministrazione deve dare ai propri cittadini. Quindi tutto ciò non c'è.

Sull'accuratezza del documento non ci sono dubbi, e anche sulla rigidità, sulla bruttura che questo modo di affrontare il bilancio comunale fa verso le scelte politiche di sostegno all'attività, verso i cittadini, è triste.

Però una domanda la faccio, giusto per considerazioni su un documento, che è un rendiconto di un bilancio che già ho espresso in fase di approvazione il mio parere contrario. Venendo alle ultime pagine, che sono quelle più descrittive, la mia domanda è: sulle indicazioni ed i consigli che dà il Revisore dei Conti ve ne è uno, in particolare l'ultimo, lotta all'evasione e al recupero dei crediti, che consiglia, oltre che continuare, ad incentivare anche azioni mirate. Chiedo se state già lavorando su questo, che poi i consigli ridotti stringati sono due, se state già lavorando e preparate azioni in questo senso.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Consigliere Castegnaro, prego.

DARA CASTEGNARO. Buona sera. Volevo fare tre semplici domande. A pagina 24 si parla di altre spese soprattutto per quota personale ex servizio pubblica illuminazione di 31.315 euro. Se la pubblica illuminazione la fa Hera, che spese sono?

Poi volevo capire cosa si intende per oneri derivanti da rinnovi contrattuali pregressi, nel senso quali oneri in specifico?

L'altra, invece, gli incentivi per la progettazione: incentivi a chi? Grazie.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Grazie. Sindaco prego.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*.
Provo a rispondere, poi magari chiederò anche, se del caso, l'intervento del ragioniere Magnani.

Con riguardo ad un'analisi politica, ho cercato di sintetizzare numeri che sono di difficile lettura ma, come diceva anche il Consigliere Cucchiarini, il rendiconto è un po' la fotografia di quello che è successo a fine 2015.

Noi in questi due anni ci siamo posti un obiettivo ben preciso: di cercare di adottare misure possibili per migliorare il livello finanziario dell'Ente da una parte, ma soprattutto per far fronte a tutti i tagli che l'Ente sta subendo non da questi due anni, ma ormai da 7-8 anni, o forse più.

Vi dicevo prima di un'analisi molto importante. I contributi statali, regionali, di altri Enti si è ridotto; se andiamo a vedere soltanto il triennio 2013-2015 abbiamo subito una riduzione in due anni di circa 500.000 euro. E' ovvio che a fronte di 500.000 euro di riduzioni, di trasferimenti da parte di altri Enti Pubblici, quindi Stato, Regione e Provincia, è ovvio che abbiamo dovuto far fronte in questi due anni, soprattutto nel 2015, a trovare nuove misure, quindi da una parte già nel 2014 avevamo adottato un'importante spending review, che ci ha permesso, con una razionalizzazione dei costi e dei servizi, oltre che dei vari settori, ad un risparmio importante superiore ai 100.000 euro; dall'altro nel 2015 abbiamo raggiunto dei risultati importanti, sia con la gestione dei parcheggi, quindi con l'internalizzazione della gestione dei parcometri, che ci ha permesso di avere come risultato un risultato positivo, sicuramente abbiamo incassato - vado a memoria - circa 240.000-250.000 euro dalla gestione dei parcometri, con una differenza rispetto agli anni passati, quindi quando questo servizio è stato esternalizzato di oltre 100.000 euro, tenendo conto della differenza fra entrate e costi sostenuti per attivare i parcometri.

Poi abbiamo introdotto nel 2015 l'imposta di soggiorno, e anche questa ha prodotto un risultato di circa 360.000-370.000 euro, e anche questa c'è servita a far fronte a tutte queste minori entrate, che non dipendono naturalmente da noi; dall'altra parte quindi abbiamo optato per una continua riduzione sia del costo del personale, ma anche una razionalizzazione di tutte le spese: abbiamo detto dei risparmi che abbiamo avuto con l'eliminazione di molte linee di telefonia mobile, con l'eliminazione dei pasti. Sono tutte misure piccole, che però poi, sommate, danno qualche risparmio di qualche decina di migliaia di euro.

La Consigliera Banzato diceva che non c'è ancora un risultato relativamente ai finanziamenti regionali. Sappiamo bene che i primi bandi stanno uscendo adesso, quindi stiamo partecipando, stiamo avanti con la definizione di vari progetti, sia in ambito sociale, ma anche in altri ambiti, turistico, culturale, sportivo, e quando usciranno i bandi siamo già pronti a poter accedere a questi finanziamenti regionali, che sicuramente rappresenteranno una risorsa importante per i prossimi anni per qualsiasi Ente, e quindi compreso il nostro.

Con riguardo poi al mancato incasso da raccolta indifferenziata, adesso io magari chiedo l'intervento di Magnani, perché non ho ben capito a quale parametro fa riferimento, se è quello legato al mancato rimborso da parte di Marche Multiservizi delle spese per investimenti dei mutui sostenuti sulla rete fognaria idrica che si sono chiusi nel corso degli anni, quindi che quest'anno ha evidenziato un taglio. Poi però se mi dice....

Intervento fuori microfono non udibile.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*.
Chiedo l'intervento di Magnani.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.
Diamo la parola al ragioniere Magnani per chiarire questo aspetto.

Rag. NAZARIO MAGNANI, *Resp. IV Settore*. Buona sera. Credo che la Consigliera Banzato si riferisse alla mancata realizzazione della spesa prevista per il centro di raccolta, credo che si riferisse a quello, quindi non è stato realizzato nel 2015, è stato riproposto nel 2016.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. In effetti, come diceva Magnani, erano i soldi stanziati dalla Regione, perché è un contributo complessivo di circa 84.000-85.000 euro, di cui 65.000 che verranno erogati, perché questo è uno dei primi bandi a cui abbiamo partecipato ed abbiamo avuto la possibilità di partecipare e di poter avere questo contributo, che è stato spostato nel 2016, perché stiamo individuando insieme a Marche Multiservizi un fabbricato, un immobile nella zona artigianale che si può adattare al nuovo centro di raccolta, quindi a fronte di una spesa di circa 85.000 euro ci sarà l'evidenziazione di un'entrata di 85; quindi è ovvio che quest'anno non abbiamo avuto l'entrata, ma ci sarà nel 2016 il momento in cui si andrà a realizzare questo progetto, che prevederà appunto lo spostamento dell'attuale cento di raccolta da zona vicino all'ex centrale Enel alla zona artigianale.

Poi abbiamo detto che è ovvio, l'ho evidenziato anch'io, c'è ancora un utilizzo dell'anticipazione di tesoreria, ma partendo da un dato molto alto; è già un risultato importante averlo quanto meno dimezzato in due anni, quindi è ovvio che dobbiamo continuare su questa linea, quindi dobbiamo cercare di annullare l'anticipazione di tesoreria, quindi il nostro obiettivo è quello di poter arrivare in breve tempo ad un azzeramento di questa anticipazione, in maniera tale da alleggerire ulteriormente l'anticipazione di cassa.

Con riguardo poi invece a quello che diceva il Consigliere Cucchiarini, politicamente la nostra scelta è stata quella di mantenere invariato il livello dei servizi, quindi parliamo dei servizi scolastici, servizi mensa, eccetera, quindi abbiamo cercato di mantenere

un elevato grado, come già era elevato negli anni pregressi, dei servizi pubblici, senza aumentare le tariffe, quindi abbiamo deciso di non aumentare neanche di mezzo euro nessuna tipologia di tariffa, e quindi, per poter mantenere quei servizi al livello attuale, abbiamo optato per altre scelte, che sono quelle che abbiamo evidenziato di internalizzazione di alcuni servizi, di razionalizzazione di altre spese, piuttosto che altre scelte.

Sulla lotta all'evasione sicuramente già dallo scorso anno abbiamo avuto importanti risultati, poi anche qui chiederò sui numeri, perché non me li ricordo, i numeri che si sono evidenziati nel 2015 e anche nel 2016 in termini di accertamento, perché è chiaro che bisogna stare sempre molto, molto attenti a fare una lotta, come diceva il Consigliere Cucchiarini, giustamente, mirata, quindi non andare a vedere semplicemente a cascata chi non ha pagato, piuttosto che l'omesso versamento, ma tra l'altro, se vi ricordate, a proposito di questo nello scorso Consiglio Comunale, proprio per facilitare quelle situazioni di difficoltà, abbiamo permesso una rateizzazione mi pare fino a 24 mesi di tutti gli avvisi di accertamento, quindi abbiamo reso omogenea la possibilità di rateizzare i debiti pregressi, e questo per favorire, o quanto meno per cercare di favorire un recupero non coattivo.

Sul recupero coattivo ci stiamo muovendo, perché è importante continuare questo tipo di azione, che sicuramente è un'azione che dovrà essere intensificata sempre di più, e che potrà garantire anche una riduzione di quel famoso disavanzo tecnico.

Poi sulle domande della Castagnaro cedo la parola a Magnani, perché sono domande specifiche, quindi magari ci può aiutare il ragioniere.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.
Prego ragioniere.

Rag. NAZARIO MAGNANI, *Resp. IV Settore*. Chiedo chiusa, Consigliera, se mi può dire qual era la pagina.

Intervento fuori microfono non udibile.

Rag. NAZARIO MAGNANI, *Resp. IV Settore*. Quando si riferiva alla spesa per pubblica illuminazione di 31.300, e la voce incentivi per la progettazione, è necessario fare una premessa.

E' certo, come diceva lei stessa, che la pubblica illuminazione è in concessione dal luglio 2013. L'indicazione di questa spesa deriva dall'insieme di due norme: la prima è che disciplina la concessione di servizi a terzi e impone, nel caso in cui il servizio che viene concesso in concessione - scusate la ripetizione - abbia del personale dipendente, di trasferire anche il personale di quel servizio, e quindi la scelta fatta a suo tempo dall'Amministrazione è stata quella di non trasferire il personale, peraltro due figure addette al 50% al servizio pubblica illuminazione, ma di riutilizzarle all'interno dell'Ente per altri servizi. Questo però, se lo leggiamo con riferimento alla norma sulla spesa di personale, che è appunto quella che prevede l'elaborazione di questi due prospetti, è necessario che, non avendo trasferito il personale, quella stessa spesa in maniera figurativa deve essere evidenziata, perché impedisce di fare altre assunzioni.

E quindi sono due le norme: l'obbligo da una parte di trasferire con il servizio anche il personale, che può essere rispettato, nel senso che uno dice "io non lo trasferisco perché lo adibisco ad un altro servizio dove ho carenza", però viene congelata quella capacità di spesa, e quindi figurativamente è necessario indicare tra le spese, appunto il prospetto a pagina 24 parte da pagina 23, dove fa riferimento al punto che dice "la spesa di personale sostenuta nel 2015 rientra nei limiti di cui all'articolo 1, commi 5.5.7 e 5.5.7 quater della legge", quindi figurativamente noi dobbiamo evidenziare quella spesa, perché se non la evidenziassimo genereremmo della

capacità assunzionale. In questo modo non abbiamo trasferito il personale, ma facciamo pesare quella spesa nel nostro vincolo.

Per quanto riguarda invece a pagina 25 "incentivi per la progettazione", se avete notato i due prospetti vanno letti assieme, perché nella pagina 24 ci sono le componenti considerate, ai fini sempre di quel comma 5.5.7; nella pagina 25 ci sono le spese escluse, sempre agli stessi fini; sono escluse fra il computo della spesa di personale le spese per la progettazione perché hanno dei finanziamenti esterni, anche se in maniera ibrida, perché questa tipologia di spesa si riferisce alla progettazione fatta dai tecnici interni sulla base di un regolamento comunale, che evita di far fare una progettazione esterna, che ha un costo sicuramente maggiore. Questa voce si riferisce a progettazioni dell'Ufficio Tecnico e a progettazioni del Servizio Edilizia Privata per la gestione delle pratiche del Piano Casa, perché anche per quanto riguarda il Piano Casa c'è una maggiorazione dei diritti di segreteria, che è utilizzata sulla base della legge regionale per istruire quelle pratiche: piuttosto che farle fare all'esterno, si fanno fare all'interno, quindi è un incentivo che si dà al personale dipendente, con una riduzione anche di costi per l'Ente stesso.

Mi sembra fossero queste due, Consigliere, le cose.

Intervento fuori microfono non udibile.

Rag. NAZARIO MAGNANI, *Resp. IV Settore*. Ecco, sempre per il concetto di dover escludere dal computo delle spese di personale, e rendere omogenei nel tempo i valori, questa qui è riferita alla quota di costo, che è compresa nel totale di 2.600.000, riferita ai contratti intervenuti negli anni dal 2003 al 2007, prima che entrasse in funzione la Legge 296, che dal 2007 ha detto "la spesa di personale non può superare quella dell'anno prima, ma deve tendere a diminuire"; però, siccome i rinnovi contrattuali avvengono in anni soltanto, dobbiamo rendere omogeneo il termine, e quindi viene evidenziata. Come dire:

nei 2.606.000 una parte pari a 191.000 euro è riferita ai contratti intervenuti dal 2007 in poi, dal momento in cui è entrata in vigore la legge.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Grazie ragioniere. Ci sono alte richieste? Prego Consigliere Banzato.

SABRINA PAOLA BANZATO. Volevo precisare che quando ho chiesto quali erano le voci principali di spesa tagliate, a parte il recupero di entrate attraverso i risparmi, mi sembrava interessante segnalare un po' il fatto che ci siano dei tagli notevoli in cultura, turismo, sociale e scuola, cioè voci con le quali i cittadini pagano le tasse, e siccome sono abbastanza importanti, io credo che una spiegazione nel merito fosse interessante.

Poi riguardo ai bandi, no, Sindaco, io ci lavoro! I bandi ci sono tutti gli anni, tutti gli anni. I bandi ci sono tutti gli anni in tremila settori differenti. Fra l'altro io l'osservazione l'ho fatta perché tempo fa era stata portata in Consiglio l'esigenza di unificarsi in un ufficio con Pesaro, dove si sarebbe lavorato su questa cosa, e mi sembra che nel primo anno e nel secondo anno ancora si sia prodotto nulla. Lo vedo scritto, non è che lo sto dicendo tanto per. Quindi non è vero che non ci sono bandi. Non avrete voi trovato i bandi, non avete lavorato in questa direzione, per tremila ragioni, per carità, però così non è.

Per quanto riguarda i tagli, faccio un'osservazione politica: lo Stato e la Regione sono governati dal vostro partito, quindi oggettivamente probabilmente vi adeguate ai tagli, perché non vi ho mai sentito fare invece delle proposte e delle osservazioni che vadano in direzione contraria, e questo non mi sembra molto bello, perché alla fine vediamo che sono i servizi che vengono tagliati, e le tasse invece sono sempre più alte, e anche facciamo fatica a pagarle tra l'altro. Quindi questa è una osservazione strettamente politica.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Grazie Consigliere. Prego Sindaco.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Una breve replica, ma molto rapida, sull'ultima osservazione che abbiamo ridotto le risorse scuola, turismo, cultura, sociale. Non so che dati lei ha letto, ma non c'è nessuna di queste voci che ha subito una riduzione. Se poi intendiamo per riduzione delle spese per la scuola, riduzione delle spese del nido, ma che sono paramtrate al numero dei soggetti che usufruiscono del nido, e quindi a minori entrate, forse è quello che il dato che lei evidenzia. Ma sport, turismo, cultura e scuola, anzi, dove abbiamo potuto siamo intervenuti con ulteriori risorse.

Ad esempio c'è stato nel corso del 2015 il progetto Pappa Fish, che ci ha permesso di incrementare la spesa per la scuola; abbiamo fatto investimenti per la scuola in termini di arredi, quindi abbiamo arredato nuove aule, abbiamo comperato nuove lavagne LIM. Forse lei non è attenta a quello che succede nel paese.

Le risorse sul turismo sono invariate, e stiamo cercando di incrementarle. Idem sulla cultura; partecipiamo al distretto culturale evoluto.

Sul sociale abbiamo detto il progetto per le famiglie, centro per le famiglie, che grazie anche all'aiuto di tanti volontari sta funzionando bene e sta dando ottimi risultati. Quindi basta forse magari in questi anni ingegnarsi a saper spendere meglio le risorse, che comunque sono in riduzione, ma la riduzione non è colpa dell'ultimo Governo Renzi, ma forse dovremmo attribuire a gestioni alquanto allegre degli ultimi 40 anni. Però se vogliamo fare un excursus di chi ci ha governato negli ultimi 40 anni troviamo di tutto e di più, non dimenticandoci che nel corso degli anni poi con l'ingresso nell'Unione Europea abbiamo anche vincoli da rispettare relativamente ai limiti di indebitamento, ai limiti di spesa, tutti i limiti che ci sono imposti dalla Commissione Europea.

Siamo d'accordo sul fatto che si potrebbe fare molto meglio la spending review soprattutto negli altri Enti, non nei Comuni, perché i Comuni siamo forse gli unici Enti che

abbiamo avuto la capacità, il coraggio di ingegnarci a trovare soluzioni sempre ai continui tagli che arrivano dagli altri vari Enti. Non dimentichiamoci che forse questa domanda bisognava porsi un po' di anni fa, oggi la affrontiamo, ma la affrontiamo a tutti i livelli.

Ci sono sicuramente tanti margini di miglioramento della spesa nazionale, quindi è ovvio che ci aspettiamo che qualcuno dall'alto, che sia questo Governo, o che sia un Governo diverso da quello attuale, si ricordi che la spending review forse va fatta diversamente, quindi attraverso un accorpamento delle Regioni, attraverso un accorpamento dei Comuni, attraverso un'eliminazione concreta - perché è stata fatta solo sulla carta - delle Province. Quindi sono state fatte tutta una serie di misure che non hanno ottenuto i risultati che ci si auspicava di ottenere. L'unico risultato che si è ottenuto in questi ultimi decenni è quello di appesantire gli Enti Locali. Poi bisognerebbe fare una differenza fra Enti e Enti, perché se andiamo a vedere quello che succede in Comuni grandi o Comuni piccoli, gestiti in maniera non oculata, come viene gestito il nostro Comune, e come tanti altri Comuni del Centro Italia e del Nord Italia, forse queste differenze andrebbero evidenziate di più, però naturalmente noi dobbiamo pensare al nostro Comune e cercare di dare risposte ai nostri cittadini.

Quindi assolutamente confermo che non c'è stato un euro di taglio sui servizi importanti e strategici di questa località, di questo territorio, quali sono la scuola, il turismo, la cultura, il sociale e lo sport, anzi, abbiamo cercato di incentivare, di fare di più per questi settori, che consideriamo importanti e, come ho detto prima, abbiamo cercato di mantenere elevato il livello quantitativo di tutti i servizi, senza adottare nessuna misura, quindi nessun aumento di tariffe. Grazie.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.
Grazie Sindaco. Volete fare la dichiarazione di voto? Prego Consigliere Banzato.

SABRINA PAOLA BANZATO. Mi sembra evidente che sia contraria, però ve la faccio volentieri! Avrei fatto qualcosa di diverso, ma non posso che dire che in ogni caso i conti sono regolari, sono le scelte politiche, per carità, anzi, io ringrazio sempre Nazario, che è puntuale, ci spiega e ci sta insegnando a diventare dei buoni economisti amministrativisti, per cui credo di dover almeno ogni volta ringraziare quello che impariamo, impariamo sempre qualcosa di nuovo, e anche credo voi. Però sono profondamente contraria, non avrei fatto queste scelte. Grazie.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.
Grazie. Consigliere Castegnaro, prego.

DARA CASTEGNARO. Il mio voto sarà astensione, perché ancora rimane sempre molto complicato capire il bilancio. Grazie.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.
Grazie. Consigliere Cucchiari.

GIUSEPPE CUCCHIARINI. Il mio voto naturalmente sarà contrario, visto che ho votato anche il bilancio di previsione contrario.

Una piccola replica sulle cose dette dal Sindaco. Naturalmente non aver aumentato le tariffe non è che cambia la condizione dei cittadini, anzi, se questi hanno più difficoltà ad affrontare le cose, il fatto di non andargli incontro gli complica la vita.

Certo, la politica fa delle scelte, naturalmente il far tornare i conti a bilancio è importante, ma la politica dovrebbe essere in grado di andare oltre questo. Non aggiungo altro.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.
Grazie Consigliere Cucchiari. Procediamo con la votazione su questo punto. Voti astenuti? Per Gabicce. Voti favorevoli? Insieme per cambiare Gabicce. Voti contrari? Movimento 5 Stelle e Gabicce del popolo.

Il Consiglio approva con i voti favorevoli di Insieme per cambiare Gabicce Mare, astenuti Per Gabicce, contrari Movimento Cinque Stelle e Gabicce del popolo.

Passiamo subito alla proposta di immediata eseguibilità. Voti astenuti? Voti favorevoli? Voti contrari? Come prima.

Il Consiglio approva con i voti favorevoli di Insieme per cambiare Gabicce Mare, astenuti Per Gabicce, contrari Movimento Cinque Stelle e Gabicce del popolo.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.
Con questo abbiamo concluso la seduta. Vi ringrazio, e saluto nuovamente il ragioniere Magnani.

Grazie e buona sera a tutti.

La seduta termina alle 19,35